



# COMUNE DI VALSINNI

PROVINCIA DI MATERA

Via Sicilia, 16 C.A.P. 75029 Tel./Fax 0835-818038 C.F./P. IVA 00315220772

## UFFICIO TECNICO COMUNALE

**PSR BASILICATA 2014-2020. BANDI MISURA 7 – SOTTOMISURA 7.5  
DGR N. 956 DEL 9.08.2016 E DGR N. 1181 DEL 13.10.2016  
RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO TURISTICO  
VALLE DELLE DONNE – MONTE COPPOLO**

## PROGETTO ESECUTIVO

IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO

€ 99.635,61

Tav. n°

**A 4**

Oggetto:

**Studio di fattibilità ambientale**

Ing. Francesco TAGLIENTE



Scala:

Data

Novembre 2019

Aggiornamento

---

# COMUNE DI VALSINNI

PROVINCIA DI MATERA

---

## **STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA. [1]**

### **1. RICHIEDENTE:**

PROGETTO: *Ripristino e valorizzazione del sentiero turistico Valle delle Donne – Monte Coppolo.*

Comune di Valsinni

☐ persona fisica      ☐ società      ☐ impresa      x Ente

### **2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO :**

Il presente progetto definitivo è stato redatto ai fini dell'ottenimento dei finanziamenti previsti dalla misura 7.5 del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Basilicata, il cui bando è stato pubblicato sul B.U.R.B. n.35 del 1/09/2016, riguardante “*Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazione turistica*”.

In armonia con la misura 7.5, il progetto per i lavori di “Ripristino e valorizzazione del sentiero turistico Valle delle Donne-Monte Coppolo”, prevede la realizzazione di opere edili per la riapertura e valorizzazione del sentiero stesso, l'installazione di un chiosco informativo all'inizio del percorso e il posizionamento di idonee tabelle informative lungo il percorso.

L'areale di interesse, definito dall'ecosistema che lo occupa, è di proprietà pubblica, individuata in catasto al Fg. 25 part.lle 49-154-156, Fg.17 part.lla 170; collocato a sud est del centro abitato dal quale inizia ad una quota di 280 mt s.l.m., il sentiero, della lunghezza totale di 3950 mt, è per oltre due terzi immerso nel Parco Nazionale del Pollino, tutelato dalla Legge Quadro sulle Aree Protette.

E' un percorso di grande valore naturalistico-ambientale, ma altresì storico: segue un antico tratturo in salita dolce che dal castello della poetessa lucana conduce, ricalcando in bacino pietroso di un corso d'acqua, alla Valle delle Donne, una vallata che scende dalle pendici del Monte Coppolo attraverso la quale si giunge ad un piccolo pianoro che accoglie i resti della chiesa di San Michele; il rudere seicentesco ad un unico ambiente

---

# COMUNE DI VALSINNI

PROVINCIA DI MATERA

---

privo di tetto, aperto verso valle, conserva il campanile a vela in facciata, resti dell'altare sul fondo, una nicchia al centro della parete e una finestrella a bocca di lupo. La chiesa si inserisce tra le rovine di un edificio più antico occupandone quasi la metà e il materiale ceramico rinvenuto con motivi figurativi analoghi a quelli della chiesa di Anglona fanno ipotizzare un'epoca bizantino-normanna cui lo stesso culto, dedicato all'Arcangelo Michele, richiama. Vi è memoria nel paese di Valsinni della notevole devozione che qui si praticava e che culminava in una processione annuale che saliva da Valle delle Donne.

Denso di storia, tradizioni, miti, vegetazione, acque, il tracciato che collega Valsinni al Monte Coppolo è stato ritenuto idoneo all'accatastamento nella sentieristica lucana. E' un sentiero di media difficoltà, caratterizzato da un fondo sterrato, a tratti pietroso in prossimità di greti di ex corsi d'acqua, con la presenza di un unico torrente di scarsa entità che sfocia nel Sinni; molti tratti sono collegamenti interpoderali, molti altri attraversamenti boschivi mai fitti.

### 3. OPERA CORRELATA A:

- ☐ edificio
- ☐ area di pertinenza o intorno dell'edificio
- ☐ lotto di terreno
- ☐ strade, corsi d'acqua
- ☒ territorio aperto

### 4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- ☐ temporaneo o stagionale
- ☒ permanente      ☐ a) fisso      ☐ b) rimovibile

### 5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- ☐ residenziale      ☐ ricettiva/turistica      ☐ industriale/artigianale      ☐ agricolo

---

# COMUNE DI VALSINNI

PROVINCIA DI MATERA

---

☐ commerciale/direzionale ☒ altro Tabelle turistiche;

## **5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)**

☐ urbano ☐ agricolo ☐ boscato ☒ naturale non coltivato ☐ altro;

## **6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:**

☐ centro storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☐ territorio agricolo

☐ insediamento sparso ☐ insediamento agricolo ☒ area naturale

## **7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**

☐ costa (bassa/alta) ☐ ambito lacustre/vallivo ☐ pianura ☐ versante (collinare/montano)

☐ altopiano/promontorio ☐ piana valliva (montana/collinare) ☐ terrazzamento ☐ crinale

## **8. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO:**

sul quale sia riportato:

se ricadente in area urbana:

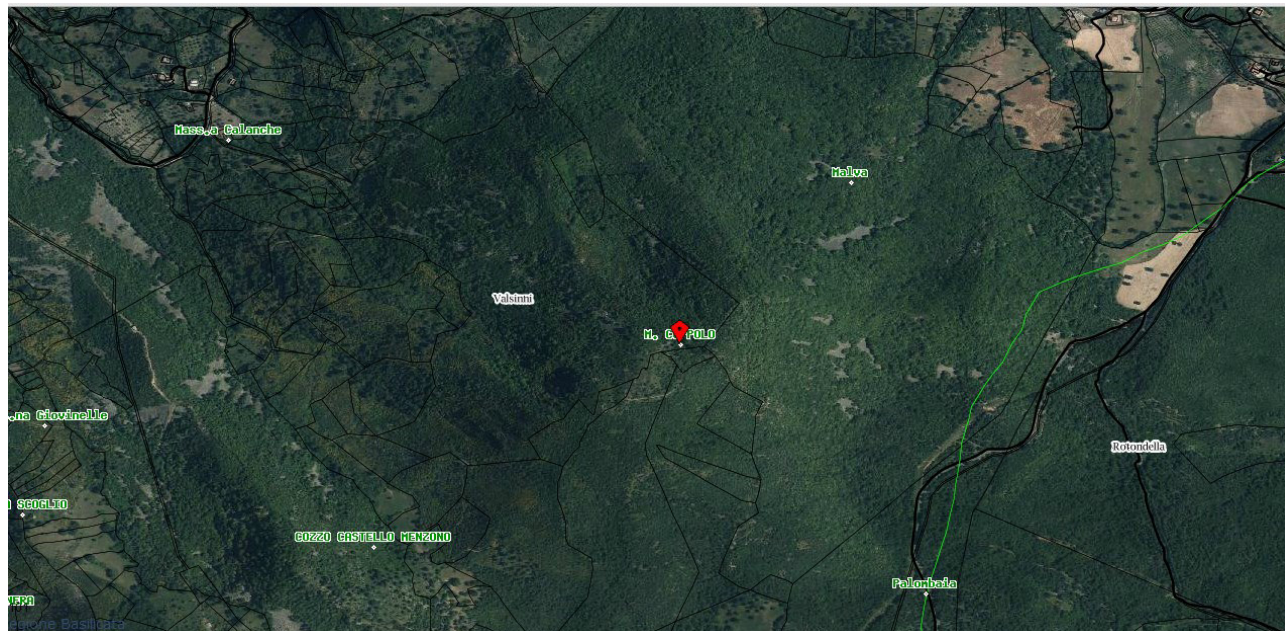
☐ a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico

se ricadente in territorio extraurbano o rurale:

☒ b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

# COMUNE DI VALSINNI

PROVINCIA DI MATERA



Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

- ☐ c) estratto tavola PRG o PdiF e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire
- ☐ d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

[illegible]



---

# COMUNE DI VALSINNI

PROVINCIA DI MATERA

---

## 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)



---

# COMUNE DI VALSINNI

PROVINCIA DI MATERA

---

La prime due foto si riferiscono alla parte iniziale del sentiero, nelle vicinanze del Castello di Valsinni. Le successive tre foto si riferiscono al sentiero alle pendici di Monte Coppolo, l'ultima foto rappresenta il suggestivo panorama che è possibile ammirare dal Monte Coppolo ( vista Borgo Valsinni).

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento

## ***10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lgs. n. 42/2004):***

☐ cose immobili; ☐ ville, giardini, parchi; ☐ complessi di cose immobili; ☐ bellezze panoramiche.

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

---

---

---

## ***10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004):***

☐ territori costieri; ☐ territori contermini ai laghi; ☐ fiumi, torrenti, corsi d'acqua;  
☐ montagne sup. 1200/1600 m; ☐ ghiacciai e circhi glaciali; ☐ parchi e riserve;  
☐ territori coperti da foreste e boschi; ☐ università agrarie e usi civici; ☐ zone umide;  
☐ vulcani; ☐ zone di interesse archeologico.

## ***11 NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA***

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico [4]

Il sentiero percorre antichi coltivi, frutteti e oliveti perimetrati da caratteristici muretti a secco in arenaria che purtroppo la vegetazione spontanea sta invadendo. Si incontrano per il sentiero grandi roverelle e anche frane di grandi massi di arenaria; spesso il sentiero scavato nella roccia incrocia il ruscello che nasce dalla fontana delle Giovinelle, superata la quale si giunge ad un terrazzo da cui si gode di una splendida vista sulla fiumara del Sarmento e più lontano del massiccio del Pollino. Ad impreziosire il valore storico del percorso, il recupero del vecchio tracciato di acquedotto e telegrafo. Superati i resti di un insediamento pastorale appartenuto al monastero di Sant'Elia di Carbone, si giunge

---

# COMUNE DI VALSINNI

PROVINCIA DI MATERA

---

all'ultimo tratto che porta in cima al Monte Coppolo, a 890 mt s.l.m. La vista dal Monte Coppolo è straordinaria: permette di abbracciare in un solo sguardo il Golfo di Taranto e il massiccio di Gallipoli-Cognato, i calanchi di Tursi e di Montalbano, il Pollino e le altre vette lucane; fa da sfondo il reticolo di paesaggio creato dai corsi d'acqua.

Il pianoro di vetta del monte immerge tra le rovine della ipotetica città di Lagaria, costruita dal costruttore del cavallo di Troia, Epeo, ove egli avrebbe costruito un tempio, dedicato ad Athena Mindia. Sono ancora ben visibili i resti della doppia cinta muraria, addosso alla quale vi erano strutture e magazzini. All'interno delle mura, si accedeva attraverso la cosiddetta "Porta di Ferro". La costruzione di una strada nel 1958-1959 avrebbe portato alla luce una necropoli, anch'essa del IV secolo a. C. e ricollegabile all'abitato sul monte, le cui tombe sarebbero state dotate di ampi corredi funebri, andati dispersi. Ad est della cima del monte, in località Timpa del Ponto, il così detto Capo Petaccia, una balza rocciosa a 216 mt s.l.m., oltre la quale il fiume Sinni si allarga e continua il suo cammino verso il mare; qui sono stati rinvenuti, i resti di un'antica torre di avvistamento, di età ellenistica, probabilmente usata per controllare il passaggio nella valle del fiume; tuttavia la presenza di una cava non ne ha permesso la perfetta conservazione. Qui era solita recarsi la poetessa Isabella perchè binocolo privilegiato per scrutare il mare.

Non da meno rispetto alla ricchezza storica e paesaggistica del sentiero è la straordinaria copertura vegetazionale, che nonostante due gravi incendi, appare maestosa nei suoi cerri, querce, lecci, farneti, elci, castagni, carpini, aceri, pruni ed agrifogli, alternati a cespugli di cornioli, ginestre, sparti, asfodeli e rocce spoglie, piene di anfratti, tane ideali per volpi, tassi, gatti selvatici, linci, cinghiali e serpenti. A coronare la preziosità della vetta, la presenza di una specie endemica meridionale, il cui nucleo più florido risiede proprio in Basilicata: il "garofano del Vulture", una rara pianta erbacea perenne ed eretta che fiorisce da giugno a settembre, colorando di chiazze viola il pianoro di vetta.



---

# COMUNE DI VALSINNI

PROVINCIA DI MATERA

---

## **12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**

Considerato il livello di degrado è indispensabile procedere preliminarmente con un intervento di riapertura del sentiero e sistemazione di tutte le gradonature ed i muretti in pietra.

Successivamente si procederà con i seguenti interventi:

- Posizionamento di 1 Tabella informativa della rete sentieristica e del sito;  
Caratteristiche della Tabella informativa: la tabella è compreso di pannello stampato in pvc/forex garantito per esterni tipo segnaletica stradale cm 140x110, è in legno delle dimensioni fuori terra di m(2,43 x 1,40 x 0.80 ht), composto da 2 montanti e traversi a sezione quadrata e rettangolare infissi nel terreno per una profondità di cm 40, con rinforzo in calcestruzzo di adeguate dimensioni; questi reggeranno la struttura a capanna per la protezione del Pannello, compresa catramatura delle parti di legno, interrato, bullonature, staffe di ancoraggio, chiodatura e pellicola per la protezione del pannello.
- Posizionamento di n. 8 Tabelle segnavie;  
Caratteristiche della Tabella: in forex, realizzate secondo lo standard CAI, avente dimensioni cm (15x55) spessore cm 2 a forma di freccia di colore bianco con punta rossa (RAL 3000) e coda bianco rossa (RAL 3000) compresa la stampa delle località (colore nero in carattere "Arial"), dei loghi, della pellicola protettiva e la ferramenta per il fissaggio al palo.
- Posizionamento n. 8 Tabelle Località  
Caratteristiche tabelle: in forex colore bianco cm(25x15) sistemare sullo stesso palo della tabella compresa la stampa delle località di colore nero e in carattere "Arial" e la ferramenta per il fissaggio al palo segnavia.
- Installazione di un Chiosco in legno di dimensione mt 3 x 2 mt con all'interno una scrivania e n° 3 sedie, all'inizio del percorso.
- Posizionamento di n. 8 Tabelle Informazioni  
Caratteristiche tabelle: in forex colore bianco cm(25x15) compresa la stampa di colore nero e in carattere "Arial" e la ferramenta per il fissaggio al palo.

---

# COMUNE DI VALSINNI

PROVINCIA DI MATERA

---

## ***13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA [6]:***

Nessuno.

Firma del Richiedente  
**IL SINDACO**  
Gaetano CELANO

---

Timbro e Firma del Progettista dell'intervento  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Ing. Francesco TAGLIENTE

---